La Trasfigurazione di N. S. Gesù Cristo

Oratorio per Canto, Orchestra ed Organo, composto da

Don Lorenzo Perosi.

G. RICORDI & C.

LA TRASFIGURAZIONE

DI

N. S. GESÙ CRISTO

ORATORIO IN DUE PARTI

PER

CANTO, ORCHESTRA ED ORGANO

COMPOSTO DA

Don LORENZO PEROSI

Direttore della Cappella di S. Marco in Venezia

PAROLE DEL CAPO IX DEL VANGELO DI S. MARCO
CON ALTRE TOLTE DALLA LITURGIA
E DALL'INNO CORALE CATTOLICO « CRISTO RISUSCITI »
(MELODIA DEL SECOLO XII)

PARTE I. — LA TRASFIGURAZIONE
PARTE II. — LA LIBERAZIONE DELL'OSSESSO

G. RICORDI & C.
Editori-Stampatori
MILANO — ROMA — NAPOLI — PALERMO — PARIGI — LONDRA

Venetiis, Quarto Idus Martias, An. 1898

Nihil obstat, quominus imprimatur.

✠ JOSEPH CARD. PATR.

GESÙ s' apprestava a passare dalla Galilea nella Giudea, al fine di trovarsi a Gerusalemme per la festa di Pasqua. Volendo dare una testimonianza della sua divinità a tre prediletti discepoli: Pietro, Giacomo e Giovanni, li conduce seco sul monte Tabor ed ivi ai loro occhi stupefatti si trasfigura. Due personaggi, de' quali la presenza giunge inattesa, sono ai lati di Gesù: Mosè il legislatore ed Elia il profeta. Pietro non vorrebbe più discendere dalla montagna; con Gesù, Mosè ed Elia desidererebbe fissar quivi la sua dimora; e perchè nulla manchi a questa sublime scena, la testimonianza del Padre Divino si fa sentire con una voce dalla nube luminosa che copre la sommità del Tabor. Questo momento di gloria pel Figliuolo di Dio è di breve durata. La missione dell'umiliazione e del dolore lo chiama a Gerusalemme. Celando nuovamente dentro di sè il suo splendore soprannaturale, riappare ai suoi discepoli qual era prima della salita al monte. Ingiunge loro che non si parli di quanto hanno visto, insino a che egli non sia risorto dalla morte.

Gli apostoli, non avendo comprese le misteriose parole, perchè rifuggivano dal pensiero che Egli dovesse morire, dimandarono a Gesù: Ma non deve forse venir

prima Elia, come dicono i Farisei e gli Scribi? E Gesù rispose loro: Certo che, avanti la mia seconda venuta, verrà Elia e riordinerà tutte le cose. Io vi dico però, che un altro Elia (Giovanni Battista) è già venuto, ma non hanno voluto riconoscerlo per quel che egli era; e nella stessa maniera sarà da essi trattato il Figliuolo dell'uomo.

Gesù, disceso dal monte, incontra il giovanetto invaso dallo spirito muto, che i discepoli non erano stati capaci di scacciare. Il padre s'avanza verso il Maestro, raccontando la sua sventura; e Cristo, alludendo con evidenza ai suoi persecutori, amaramente li apostrofa, chiamandoli generazione infedele. *Tuttavia dice che gli si conduca il ragazzo mutolo, che alla presenza di Cristo viene terribilmente sconvolto dal demonio. Alle suppliche insistenti e alle proteste di fede del povero padre, Cristo scongiura il demonio, che, prorompendo con gran violenza, esce dal corpo dell'infelice giovane, lasciandolo come morto. Gesù lo prende per mano e lo solleva guarito.*

PARTE PRIMA

La Trasfigurazione

1. STORICO (Tenore) - 2. S. PIETRO (Baritono)
3. CRISTO (Baritono) - 4. VOCE DAL CIELO (Soprano)
5. TERZETTO DEGLI APOSTOLI (Tenore, Baritono e Basso).

PARTE PRIMA

PRELUDIO. — Nelle ultime battute del preludio è introdotta la melodia dell'inno: CRISTO RISUSCITI, che più volte si ripeterà e finirà l'oratorio.

STORICO.

1. Et post dies sex assumit Jesus Petrum, et Jacobum, et Joannem, et ducit illos in montem excelsum seorsum solos, et transfiguratus est coram ipsis.

1. Sei giorni dopo, Gesù prese con sè Pietro, e Giacomo, e Giovanni, e li condusse soli separatamente sopra un alto monte, e alla loro presenza si trasfigurò.

INNO.

Cristo risusciti
In tutti i cuori!
Cristo si celebri,
Cristo s'adori.
Kyrie eleison.

STORICO.

2. Et vestimenta ejus facta sunt splendentia et candida nimis velut nix, qualia fullo non potest super terram candida facere.

2. E le sue vesti diventarono risplendenti e soprammodo candide come la neve, tal che nessun tintore della terra saprebbe farle così candide.

3. Et apparuit illis Elias cum Moyse, et erant loquentes cum Jesu.

3. E apparvero loro Elia e Mosè, i quali stavano a discorrere con Gesù.

4. Et respondens Petrus, ait Jesu:

4. E Pietro prese la parola, e disse a Gesù:

S. PIETRO.

Rabbi, bonum est nos hic esse; et faciamus tria tabernacula, tibi unum, et Moysi unum, et Eliæ unum.

Maestro, buona cosa è per noi lo star qui; facciamo tre padiglioni, uno per te, uno per Mosè, e uno per Elia.

STORICO.

5. Non enim sciebat quid diceret; erant enim timore exterriti.

5. Imperocchè non sapeva quel che si dicesse; perchè erano sbigottiti per la paura.

RECITATIVO DEL CORO A 6 VOCI (IN FALSOBORDONE).

(Introito *In Festo Dedicationis Ecclesiae)*

(GEN. XXVIII, 17).

Terribilis est locus iste; hic domus Dei est et porta cœli.

Questo luogo è terribile; qui è certamente la casa di Dio e la porta del cielo.

STORICO.

6. Et facta est nubes obumbrans eos; et venit vox de nube, dicens:

6. E si levò una nuvola, la quale li ricopriva; e dalla nuvola uscì una voce che disse:

VOCE DEL CIELO.

Hic est Filius meus charissimus; audite illum.

Questi è il Figliuolo mio carissimo; ascoltatelo.

STORICO.

7. Et statim circumspicientes, neminem amplius viderunt, nisi Jesum tantum secum.

7. E a un tratto guardando essi d'intorno, non videro più nessuno con sè, fuori del solo Gesù.

8. Et descendentibus illis de monte, præcepit illis ne cuiquam, quae vidissent, narrarent, nisi cum Filius hominis a mortuis resurrexerit.

8. E nello scender dal monte, egli ordinò loro di non palesare a nessuno le cose da essi vedute, se non quando il Figliuolo dell'uomo fosse risuscitato da morte.

STORICO.

9. Et verbum continuerunt apud se, conquirentes quid esset: Cum a mortuis resurrexerit.

9. Ed essi tennero la cosa in sè, investigando tra di loro che volesse dire: Quando sarà risuscitato da morte.

10. Et interrogabant eum dicentes:

10. E gli dimandarono:

TERZETTO.

Quid ergo dicunt Pharisæi et Scribæ, quia Eliam oportet venire primum?

Perchè adunque i Farisei e gli Scribi dicono che dee prima venire Elia?

STORICO.

11. Qui respondens, ait illis:

11. Ed egli rispose e disse loro:

CRISTO.

Elias cum venerit primo, restituet omnia; et quo modo scriptum est in Filium hominis, ut multa patiatur, et contemnatur.

Elia venendo da prima, riordinerà ogni cosa; e come sta scritto del Figliuolo dell' uomo, avrà da soffrir molto, e sarà dispregiato.

12. Sed dico vobis, quia et Elias venit (et fecerunt illi quaecumque voluerunt), sicut scriptum est de eo.

12. Ma io vi dico, che Elia è venuto (e hanno fatto a lui tutto quello che è loro piaciuto), conforme di lui fu scritto.

INNO.

(IN TRANSFIGURATIONE DOMINI, AD LAUDES).

CORO (A QUATTRO VOCI).

Lux alma, Jesu, mentium,
Dum corda nostra recreas,
Culpae fugas caliginem
Et nos reples dulcedine.

Tu che le menti illumini,
Gesù, conforto all' anime,
Fuga d' error la tenebra
E di dolcezza còlmane.

PRIMA VARIANTE SULLA MEDESIMA MELODIA (ORCHESTRA)

CORO.

Splendor Paternæ gloriæ,	*Tu sei del Padre il raggio,*
Incomprehensa caritas,	*Ardore incomprensibile.*
Nobis amoris copiam	*Presente a noi, concedine*
Largire per præsentiam.	*L'amor che non ha simile.*

SECONDA VARIANTE SULLA MEDESIMA MELODIA (ORCHESTRA)

CORO.

Jesu tibi sit gloria,	*Te ognun, Gesù, glorifichi,*
Qui te revelas parvulis:	*Che ti svelasti agli umili;*
Cum Patre et almo Spiritu	*Col Padre e il santo Spirito*
In sempiterna sæcula.	*Nei sempiterni secoli.*
Amen.	*Così sia.*

PARTE SECONDA

La Liberazione dell' Ossesso

1. STORICO (Tenore) - 2. CRISTO (Baritono)
3. PADRE DELL' OSSESSO (Basso).

PARTE SECONDA

PRELUDIO col corale: CRISTO RISUSCITI.

RECITATIVO DEL CORO A 4 VOCI (IN FALSOBORDONE).

13. Et veniens ad discipulos suos, vidit turbam magnam circa eos, et Scribas conquirentes cum illis.

13. E arrivato ai suoi discepoli, li vide attorniati da gran folla di popolo, e che gli Scribi disputavano con essi.

STORICO.

14. Et confestim omnis populus videns Jesum, stupefactus est, et expaverunt; et accurrentes salutabant eum.

14. E tutto il popolo, subito che vide Gesù, restò stupido e intimorito; e corsigli incontro, lo salutarono.

15. Et interrogavit eos:

15. E domandò loro:

CRISTO.

Quid inter vos conquiritis?

Che dispute avete tra voi?

STORICO.

16. Et respondens unus de turba, dixit:

16. E uno della turba rispose, e disse:

PADRE DELL' OSSESSO.

Magister, attuli filium meum ad te, habentem spiritum mutum:

Maestro, ti ho condotto il mio figliuolo che è posseduto da uno spirito muto:

17. Qui ubicumque eum apprehenderit, allidit illum, et spumat, et stridet dentibus, et arescit: et dixi discipulis tuis ut ejicerent illum, et non potuerunt.

17. Il quale dovunque lo invade, lo getta per terra, ed egli getta schiuma, e digrigna i denti, e vien meno: e ho detto a' tuoi discepoli di scacciarlo, e non hanno potuto.

STORICO.

18. Qui respondens eis, dixit:	*18. Ma egli rispose loro:*

CRISTO.

O generatio incredula, quamdiu apud vos ero? quamdiu vos patiar? Afferte illum ad me.	*O generazione infedele, sino a quando sarò io con voi? sino a quando vi sopporterò? Conducetelo a me.*

STORICO.

19. Et attulerunt eum.	*19. E lo condussero a lui.*

LE SMANIE

STORICO.

Et cum vidisset eum, statim spiritus conturbavit illum; et elisus in terram, volutabatur spumans.	*E visto che l'ebbe Gesù, subito lo spirito lo sconturbò; e gettatosi per terra, si rivoltolava facendo la spuma.*
20. Et interrogavit patrem ejus:	*20. E Gesù dimandò al padre di lui:*

CRISTO.

Quantum temporis est, ex quo ei hoc accidit?	*Quanto tempo è che tal cosa gli è avvenuta?*

STORICO.

At ille ait:	*E quegli disse:*

PADRE DELL'OSSESSO.

Ab infantia;	*Sin dalla fanciullezza;*
21. Et frequenter eum in ignem et in aquas misit, ut eum perderet. Sed si quid potes, adjuva nos, misertus nostri.	*21. E sovente lo ha gettato nel fuoco e nell' acqua per finirlo. Ma tu, se puoi qualche cosa, soccorrici, avendo di noi pietà.*

STORICO.

22. Jesus autem ait illi :

22. E Gesù risposegli:

CRISTO.

Si potes credere, omnia possibilia sunt credenti.

Sei puoi credere, tutto è possibile per chi crede.

STORICO.

23. Et continuo exclamans pater pueri, cum lacrymis ajebat :

23. E subito il padre del fanciullo esclamò, e disse piangendo :

PADRE DELL'OSSESSO.

Credo, Domine; adjuva incredulitatem meam.

Io credo, Signore; ajuta la mia incredulità.

STORICO.

24. Et cum videret Jesus concurrentem turbam, comminatus est spiritui immundo, dicens illi :

24. E Gesù vedendo che il popolo accorreva in folla, sgridò lo spirito immondo e gli disse :

IL MIRACOLO

CRISTO.

Surde et mute spiritus, ego praecipio tibi, exi ab eo, et amplius ne introeas in eum.

Spirito sordo e mutolo, io ti comando, esci da lui, e non rientrare più in lui.

STORICO.

25. Et exclamans, et multum discerpens eum, exiit ab eo, et factus est sicut mortuus, ita ut multi dicerent : Quia mortuus est.

26. E gettato uno strido, e avendolo molto straziato, uscì lo spirito da lui, che rimase come morto, talmente che molti dicevano : È morto.

26. Jesus autem tenens manum ejus, elevavit eum, et surrexit.

26. Ma Gesù, presolo per mano, lo risvegliò, ed ei si alzò.

FINALE.

Jesu tibi sit gloria, (*)	*A te, Gesù, sia gloria,*
Qui natus es de Virgine	*A te, nato di Vergine,*
Cum Patre et almo Spiritu	*Col Padre e il santo Spirito*
In sempiterna saecula.	*Nei sempiterni secoli.*

INNO.

Cristo risusciti
In tutti i cuori!
Cristo si celebri,
Cristo s' adori.
Kyrie eleison.

Chiamate, o popoli,
Del regno umano
Cristo a sovrano.
Kyrie eleison.

(*) Melodia gregoriana dell' inno: Creator alme siderum, della prima Domenica d'Avvento.

(101967)

Prezzo netto, Cent. 50